

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 12 del 23-04-2013

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2012 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventitre** del mese di **aprile** , alle ore **18:40** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su 17 assegnati ed in carica:

Laporta Michele	P	Fumai Vito	P
De Santis Michele	A	Ettorre Simone	P
Digioia Giovanni	P	Evangelista Orlando	A
Piccirillo Francesco Vito	P	Cristiano Giuseppe	P
Vurchio Gianluca	P	Digioia Nicola	A
Visceglia Marco	A	Pizzi Antonio	A
Di Gioia Francesco	P	Mazzacane Paolo	P
Ronchi Maria	P	Losurdo Vito	A
Di Gioia Davide	P		

presenti n. 11 assenti n. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Dott. Laporta Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa Pinto Anna Antonia.

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento l'assessore De Santis Michele si allontana dall'aula. Presenti n. 11 consiglieri, assenti n. 6 consiglieri.

Il Sindaco-Presidente dopo aver letto il punto **n. 2)** posto all'O.d.G. della seduta odierna, all'oggetto: "*Approvazione rendiconto di gestione 2012 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/00"* passa la parola all'Assessore alle Finanze Fumai Vito, il quale legge una sua relazione (ALL.L);

Successivamente chiede ed ottiene la parola L'assessore ai Servizi Sociali Vurchio Gianluca, il quale legge una sua relazione (All.M);

Interviene il consigliere Cristiano Giuseppe, il quale evidenzia che non ci sono stati grandi risultati in quanto dalla lettura del rendiconto 2012 si evince che l'amministrazione ha realizzato soltanto il 50% di quello che aveva previsto e che pertanto non c'è stata un'azione positiva e impulsiva per il territorio di Cellamare.

Continua chiedendo chiarimenti sui residui attivi inerenti l'ICI, che per gli anni 2011 e 2012 risultano nettamente inferiori rispetto a quelli degli anni 2008, 2009, 2010.

Il Sindaco e il responsabile del servizio finanziario rispondono che l'ufficio tributi sta valutando la bontà dei residui riaccertati relativi agli anni 2008/2009/2010 e che laddove dovessero risultare inesigibili si provvederà alla loro eliminazione; inoltre fanno presente che si procederà altresì ad attivare il procedimento di lotta all'evasione per recuperare quanto possibile delle suddette somme.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei consiglieri;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2011;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31/08/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati: *il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, il Bilancio Pluriennale 2012/2014;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31/08/2012 di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 18/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2012 ed affidata ai Responsabili dei servizi l'adozione degli atti di gestione e degli impegni di spesa dei capitoli di bilancio agli stessi assegnati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/11/2012, avente ad oggetto: *Bilancio di previsione 2012 Variazioni di assestamento generale;*

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO CHE il Comune di Cellamare ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012, così come risulta dal *prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno,* inviato a mezzo raccomandata a/r al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGEPA, con nota prot. n.1403 del 15/03/2013;

VISTE:

- le note, pervenute al Servizio Finanziario, dai Responsabili dei Settori dell'Ente, a riscontro della richiesta di analisi dei residui attivi e passivi;
- l'analisi dei residui attivi e passivi, elaborata dal Responsabile del Servizio Finanziario per il Settore III attribuito alla propria competenza;
- la determinazione gestionale del Settore III Finanze e Tributi, n. 7 del 28/03/2013 R.G. n.74/2013, di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012;

DATO ATTO CHE risultano rispettati tutti i vincoli di destinazione dei proventi incassati dall'Ente così come previsti per legge;

RILEVATO CHE:

 il Tesoriere Comunale ha reso, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia vigente, il proprio conto per l'esercizio 2012, che presenta un saldo di cassa

- contabile di importo pari al saldo contabile di cassa risultante dal conto del bilancio dell'Ente;
- gli agenti contabili interni, cosi come previsto dall'articolo 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno presentato il proprio rendiconto entro il termine previsto per legge ed approvato con determinazione gestionale n. 3 del 30/01/2013 R.G. n.17/2013;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto la nota informativa, prot. n. 945/2013, che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma 8 Legge 203/08);
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto la nota informativa, prot. n. 1477/2013, ai sensi di quanto statuito dall'art. 6, comma 4, del D.L. n.95/2012, asseverata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Cellamare;
- è stata inviata la comunicazione, prot. n. 942/2013, dell'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito in relazione a quanto previsto dal comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Responsabile del Settore IV P.M. ed il Responsabile del Servizio Finanziario hanno redatto la relazione a consuntivo, per l'anno 2012, del Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo (Art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007), da inviare alla Corte dei Conti;
- è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza, sostenute dagli Organi di governo dell'Ente nell'anno 2012;
- il Servizio Finanziario ha, altresì, predisposto:
- ⇒ il conto del bilancio 2012;
- ⇒ il conto economico 2012 e l'accluso prospetto di conciliazione;
- ⇒ il conto del patrimonio 2012;

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente e lo Statuto Comunale;
- il titolo VI del D. Lgs. n. 267/2000 concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
- il D.P.R. 194/1996;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19/02/2013 di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL – Controversia Loiotile Francesco c/Comune di Cellamare;

VISTI, altresì, i seguenti documenti:

- la relazione illustrativa della Giunta Comunale sul rendiconto della gestione 2012, che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;
- il Conto del bilancio predisposto dal Servizio finanziario sulla base della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2012;
- il Conto Economico:
- il Prospetto di conciliazione;
- il Conto del Patrimonio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- i prospetti di rilevazione dati SIOPE;

CONSIDERATO, quindi, che la Giunta Comunale, ai sensi sia del vigente regolamento di contabilità dell'Ente sia del D.Lgs. n. 267/2000, ha deliberato, con provvedimento n. 29 del 2/04/2013, lo schema di rendiconto della gestione, corredato di tutti gli allegati obbligatori previsti per legge;

RILEVATO CHE il Revisore dei conti ha provveduto, in conformità degli artt. 227, c.5 lett. b) e 239, c.1, lett. d) del d.lgs. 267/2000; e in conformità al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione;

RILEVATO, altresì, che in data 11/04/2012 si è regolarmente svolta la commissione bilancio, redigendo apposito verbale di riunione, registrato al protocollo generale dell'Ente al numero 1867/2013;

PRESO ATTO dei pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine sia alla regolarità tecnica sia alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore III, inseriti nella deliberazione stessa per formarne parte integrante;

Con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 2 (Cristiano G. e Mazzacane P.), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione del Comune di Cellamare relativo all'esercizio finanziario 2012, costituito dai seguenti documenti, allegati in atti all'originale della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:
 - A. Relazione della giunta sul rendiconto della gestione 2012;
 - B. Conto del Bilancio predisposto dal Servizio finanziario sulla base della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2012;
 - C. Conto Economico;
 - D. Prospetto di conciliazione;
 - E. Conto del Patrimonio;
 - F. Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - G. i prospetti di rilevazione dati SIOPE;
 - H. La Deliberazione del Consiglio Comunale di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
 - I. il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012, inviato a mezzo raccomandata a/r al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGEPA, con nota prot. n.1403 del 15/03/2013;
 - J. il parere espresso dal Revisore unico dei conti;

2. **DI DARE ATTO CHE**:

- il Tesoriere Comunale ha reso, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia vigente, il proprio conto per l'esercizio 2012, che presenta un saldo di cassa contabile di importo pari al saldo contabile di cassa risultante dal conto del bilancio dell'Ente;
- gli agenti contabili interni, cosi come previsto dall'articolo 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno presentato il proprio rendiconto entro il termine previsto per legge ed approvato con determinazione gestionale n. 3 del 30/01/2013 R.G. n.17/2013;
- il concessionario alla riscossione ha reso il proprio conto quale agente contabile esterno;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto la nota informativa, prot. n. 945/2013, che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma 8 Legge 203/08);
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto la nota informativa, prot. n. 1477/2013, ai sensi di quanto statuito dall'art. 6, comma 4, del D.L. n.95/2012, asseverata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Cellamare;
- è stata inviata la comunicazione, prot. n. 942/2013, dell'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito in relazione a quanto previsto dal comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Responsabile del Settore IV P.M. ed il Responsabile del Servizio Finanziario hanno redatto la relazione a consuntivo, per l'anno 2012, del Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo (Art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007), da inviare alla Corte dei Conti;

- è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza, sostenute dagli Organi di governo dell'Ente nell'anno 2012;
- 3. **DI DARE ATTO CHE** con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012 sono contestualmente approvati i risultati di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;

4. **DI DARE ATTO:**

- a) Che sussiste la corrispondenza dei dati contabili esposti nel conto del bilancio con gli atti adottati durante la gestione;
- b) Che le somme riportate a titolo di residui attivi e passivi e quelle del fondo di cassa corrispondono a quelle contenute nelle risultanze finali del conto del bilancio dell'esercizio finanziario precedente e che si è proceduto al riaccertamento degli stessi con l'eliminazione di quelli insussistenti, inesigibili o prescritti, tenuto conto della gestione d'esercizio;
- c) Che le previsioni definitive dei vari capitoli dell'entrata e dell'uscita corrispondono a quelle originarie del Bilancio di Previsione, così come modificate da deliberazioni di variazione adottate nei termini di legge;
- d) Che, per quanto concerne l'Entrata, le somme portate a residui, corrispondono a quelle accertate e la cui riscossione non è stata possibile entro l'esercizio;
- e) Che per quanto concerne la Spesa, le somme relative ai pagamenti effettuati corrispondono a quelle dei mandati regolarmente emessi sulla base di atti di liquidazione e nei limiti di regolari impegni di spesa assunti con atti deliberativi esecutivi e che le somme portate fra i residui corrispondono a quelle relative ad impegni di spesa, assunti entro il termine dell'esercizio, che non sono state pagate nell'esercizio medesimo;
- f) Che durante la gestione finanziaria è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio;
- 5. **DI DARE ATTO**, altresì, che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2012, ammontante ad € **86.914,29**, risulta così composto:

risultato di amministrazione	tot
fondi vincolati	€ 28.610,42
fondo ammortamento	€ 0,00
fondi investimenti	€ 0,00
saldo libero	€ 58.303,87
totali	€ 86.914,29

- 6. **DI DARE ATTO** che, per l'esercizio finanziario 2012, è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- 7. **DI TRASMETTERE** alla CORTE DEI CONTI SEZIONE DELLE AUTONOMIE LOCALI tutta la documentazione concernente il rendiconto di gestione 2012 secondo le modalità operative previste dalla normativa in materia vigente ovvero trasmissione telematica in formato xlm;
- 8. DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 2 (Cristiano G. e Mazzacane P.), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COPIA deliberazione di Consiglio comunale	n° 12 del 23-04-2013
IL SINDACO PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Laporta Michele	F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia
Pareri favorevoli ai sensi de	ell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
F.to LACASELLA GIULIA	F.to Dott.ssa LACASELLA GIULIA
AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal 26/04/20	013 - Reg. pub.n.214
	IL MESSO COMUNALE
	F.to Sig. Conti Angelo
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti	gli atti d'ufficio,
ATT	ГЕЅТА
- che la presente deliberazione è stat dal 26/04/2013 al 11/05/2013	ta pubblicata per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ((art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).
Data	IL SEGRETARIO COMUNALE
	F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia
La presente copia è conforme all'originale.	
Cellamare	IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA Sig.Ronchi Raffaele